



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 178/SN/RM2013

Roma, 5 luglio 2013

NOTIZIARIO N° 74

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

Convenzioni 2013/2015

**La FLP CHIEDE CHE IL CONFRONTO AVVENGA
ALLA PRESENZA DELL'AUTORITA' POLITICA E
DEI DIRETTORI DELLE AGENZIE.**

**Sottoscriverle senza questo passaggio sarebbe
un segnale insopportabile.**

**Per noi è decisivo rilanciare la macchina fiscale,
riconoscere le professionalità, per cambiare il
fisco nella direzione dell'equità.**

Così è se vi pare ...

Così secondo la delegazione di parte pubblica doveva concludersi l'“informativa” sugli schemi di convenzione 2013/2015, celebrando lo stanco rituale di fine estate con il quale ormai di anno in anno viene riproposto un canovaccio superato, privo di qualsivoglia innovazione, con l'aggravante che nel frattempo le norme punitive volute dai governi che si sono succeduti in questi anni, hanno reso sempre più striminzite le già scarse risorse messe a disposizione nel lontano 2001 per il personale, a fronte della nascita delle agenzie fiscali.

Se da una parte almeno parzialmente i piani aziendali allegati alle convenzioni si adeguano di anno in anno agli indirizzi politici in termini di tipologia di obiettivi e di numeri da raggiungere, lo strumento convenzionale, quello per intenderci che determina impegni ed obblighi delle parti contraenti -Ministro e Direttori delle Agenzie- è invece assolutamente ingessato in una formulazione ormai più che decennale (e nacque allora in via sperimentale !!!). Appare sempre più evidente ormai l'anomalia delle agenzie fiscali.

Non dobbiamo fare i conti quindi solo (e non è poco) con i vincoli e i tetti imposti dalla legge al salario aziendale, ormai di anno in anno decurtato in maniera indegna, ma purtroppo anche con delle Convenzioni che per la parte che potrebbero regolare (sistema di



incentivazione, calcolo della quota incentivante, comma 165, modalità di finanziamento o meglio di autofinanziamento) non fanno un minimo di passo in avanti.

Ci domandiamo a questo punto a che servano, se non a continuare a percepire lauti stipendi, tante poltrone di vertice che hanno come “mission” quella di lavorare quasi “full time” proprio a questo, se dopo tanti anni non hanno partorito uno straccio di proposta ! Invece di tagliare Uffici, presidi sui territori, invece che creare disagi all’utenza e ai lavoratori, invece che abbassare l’attenzione sulla grande evasione fiscale sarebbe il caso di ragionare con attenzione su tali posizioni che ormai appaiono sempre più ridondanti e incapaci di esprimere valore aggiunto per la macchina fiscale.

Ma sappiamo che per “lor signori” è molto più facile penalizzare i più deboli piuttosto che toccare i loro privilegi.

La FLP, lo ribadiamo per chi non vuol capire, vuole ragionare a tutto campo sulla macchina fiscale, dopo l’operazione di incorporazione delle Agenzie e le pretese governative di una nuova devastante “spending review”.

- Vuole portare le proprie proposte e la voce dei lavoratori del fisco su quale modello serve al paese per ridare equità, contribuendo allo sviluppo.
- Vuole dire la sua su come rilanciare uno strumento quale quello delle convenzioni, che deve rilanciare il funzionamento delle strutture e riconoscere al personale professionalità ed impegno.
- Vuole denunciare come le politiche generaliste dei tagli lineari e del blocco dei contratti e delle retribuzioni sono ingiuste e recessive e vanno contrastate aprendo una nuova stagione di rilancio della macchina fiscale e dei diritti dei lavoratori.

E qual è il momento per discutere di questo? Quello per costringere il governo e i vertici amministrativi a confrontarsi su questo senza cavarsela con la frase troppo volte sentita in questi anni ...”questo dovete chiederlo al Ministro”, quando ormai da anni i superministri dell’economia pensano solo ai mercati ed alle riunioni a Bruxelles infischandosene dei lavoratori del proprio settore ...

Nella riunione tenuta ieri sera nella nuova sede del Dipartimento delle Finanze abbiamo rivendicato con decisione questo tipo di confronto e abbiamo rispedito al mittente l’escamotage proposto dal Direttore delle Finanze Prof.ssa Lapecorella di ritenere conclusa la fase di confronto sulle Convenzioni, promettendo entro fine luglio una riunione con il Sottosegretario Baretta, che pare abbia la delega al personale anche per le Agenzie.

Discutere dopo che il Ministro ed i Direttori hanno già firmato le Convenzioni ed i piani aziendali? Per fare che? Per un incontro di circostanza pre-agostano di buone intenzioni? Per la FLP invece l’incontro deve avvenire al più presto e prima della firma delle Convenzioni perché su molti aspetti (a partire dal modello organizzativo, dallo sblocco delle assunzioni, dallo scorrimento delle graduatorie, dall’individuazione di risorse aggiuntive etc etc) ci sono le condizioni per costringere le controparti alla modifica di aspetti rilevanti dei documenti predisposti.

Allegato al notiziario trovate il telegramma che la nostra Federazione ha inviato al Ministro ed ai Direttori del DF e delle Agenzie sollecitando una riunione in tal senso, significando che ignorare tale legittima richiesta sarebbe un atto di estrema gravità che porterebbe sicuramente all’inasprimento di una situazione che è già molto difficile, nonché l’articolo pubblicato sull’edizione odierna di Italia Oggi che riporta le nostre dichiarazioni.

L’UFFICIO STAMPA